

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2019, il giorno diciassette Luglio, alle ore 12:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.129 - I.P. 2287/2019 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.6.0.0/2/2019

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Comune di Imola. Procedimento di approvazione della Variante specifica al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC), avviato con deliberazione di Giunta n. 91 del 6.05.2019, ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017. Formulazione del contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna, previsto nell'ambito della fase di elaborazione della Variante

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Imola. Procedimento di approvazione della Variante specifica al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC), avviato con deliberazione di Giunta n. 91 del 6.05.2019, ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017. Formulazione del contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna, previsto nell'ambito della fase di elaborazione della Variante.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *le valutazioni di competenza*² previste sui contenuti dei documenti tecnici, relativi agli studi di microzonazione sismica di secondo livello e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza, predisposti dal *Comune di Imola* nell'ambito della fase di elaborazione della Variante specifica al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC)³ avviata con deliberazione di Giunta n. 91 del 6.05.2019, nei termini precisati in dettaglio nel documento “*Contributo conoscitivo e valutativo della Città metropolitana di Bologna relativo alla variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) di recepimento degli studi di microzonazione sismica (ms) di 2° livello e all'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE)*”, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1)⁴;
2. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Imola, corredato dal Contributo istruttorio sopra richiamato, in adempimento delle previsioni di cui all'art. 32 bis, comma 2, L.R. n. 20/2000.

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² La L.R. 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, entrata in vigore il 1° gennaio 2018, consente ai Comuni, in base a quanto previsto all'art. 4, comma 4, lett. a), di avviare ed approvare, nel corso del periodo transitorio previsto all'art. 3, comma 1 e nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti, mediante applicazione della normativa previgente. La Variante in oggetto rientra nel regime transitorio previsto dall'art. 4 comma 4, L.R. n. 24/2017 e segue la procedura di approvazione prevista dall'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, che disciplina il procedimento semplificato di approvazione delle Varianti specifiche al PSC. In particolare, il comma 2 del suddetto art. 32 bis prevede che, in luogo della convocazione della Conferenza di pianificazione, sia svolta la consultazione in forma scritta degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio, i quali possono trasmettere i propri contributi istruttori entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dei documenti di pianificazione approvati dal Comune.

³ L'art. 32 della L.R. n. 20/2000 disciplina il procedimento di approvazione del PSC e delle sue Varianti sostanziali. L'art. 32 bis della medesima Legge regionale prevede la disciplina semplificata per l'elaborazione e l'approvazione delle Varianti specifiche o tematiche al PSC, nei casi precisati in dettaglio al comma 1.

⁴ Registrato agli atti della Città metropolitana con P.G. n. 43149 del 10.07.2019 - Fasc. 8.2.2.6/2019.

Motivazioni:

Il Comune di Imola è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Piano Operativo Comunale (POC), quali strumenti di pianificazione urbanistica approvati in conformità alle procedure previste dalla L.R. n. 20/2000.

In data 1 gennaio 2018, è entrata in vigore la L.R. 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, che consente ai Comuni, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. a), di avviare ed approvare, nel corso del periodo transitorio previsto all'art. 3, comma 1, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti, mediante applicazione delle norme procedurali previgenti, di cui alla L.R. n. 20/2000.

Il Comune suddetto ha comunicato alla Città metropolitana di Bologna, con nota Prot. n. 19622 del 21.05.2019⁵, l'avvio del procedimento di elaborazione della Variante specifica al vigente PSC, ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 6.05.2019.

La proposta di variante in oggetto riguarda la Variante Specifica al vigente PSC in riferimento alle tematiche inerenti gli studi di Microzonazione Sismica oltre che all'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza. E' stata proposta l'integrazione e l'aggiornamento delle Carte e delle Norme del PSC con riferimento agli elaborati finalizzati alla Riduzione del Rischio Sismico ed all'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE).

La Variante in oggetto rientra nel regime transitorio previsto dall'art. 4 comma 4, L.R. n. 24/2017, per la quale viene espletata la procedura di cui all'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, relativa al procedimento semplificato per l'approvazione di Varianti specifiche al PSC, prevista nei casi, in particolare, di “varianti specifiche che non modifichino le previsioni di cui all'art. 28, comma 2, lettere a), b), c), ed e)”, di “modificazioni e aggiornamento del quadro conoscitivo e delle conseguenti previsioni del piano, attinenti alla perimetrazione degli ambiti interessati da vincoli o limiti relativi alla tutela dei beni ambientali, paesaggistici e culturali, alla protezione della natura, alla riduzione dei rischi e alla difesa del suolo”, di cui alla lett. e), nonché di “rettifica di errori materiali presenti nella cartografia di base e nella rappresentazione dello stato di fatto”, di cui alla lett. f).

Con la suddetta comunicazione, il Comune di Imola ha avviato la fase di consultazione prevista dall'art. 32 bis, comma 2, L.R. n. 20/2000 , rendendo disponibili informaticamente sul proprio sito web i documenti di pianificazione costitutivi della Variante in oggetto per la

⁵ Acquisita in atti P.G. n. 31542 del 22.05.2019 – Fasc. 8.2.2.6/2/2019.

consultazione degli Enti interessati al procedimento, con richiesta di formulazione dei contributi istruttori da rendere in forma scritta entro sessanta giorni dal ricevimento degli elaborati di Variante.

Il procedimento semplificato di approvazione della Variante specifica al PSC, di cui al richiamato art. 32 bis, stabilisce infatti che, in luogo della Conferenza di Pianificazione, la consultazione degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio sia svolta in forma scritta, mediante la trasmissione da parte del Comune procedente della proposta di “Variante specifica al PSC” approvata dalla Giunta Comunale, per la raccolta dei contributi istruttori da esprimere entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento.

Nell'ambito del procedimento in argomento, anche la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio Contributo istruttorio in merito ai documenti di pianificazione.

In vista della data del *22 luglio 2019*, quale termine di scadenza dei sessanta giorni previsti dal ricevimento della Variante in oggetto, pervenuta agli atti della Città metropolitana il giorno 10 luglio 2019, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha predisposto il documento avente ad oggetto *“Contributo conoscitivo e valutativo della Città metropolitana di Bologna relativo alla variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) di recepimento degli studi di microzonazione sismica (ms) di 2° livello e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE)”*⁶, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nel quale vengono espresse le valutazioni sulla proposta di Variante in esame.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti del Contributo istruttorio allegato al presente provvedimento, disponendone la sua trasmissione al Comune di Imola, per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33⁷, comma 2, lett.

⁶ P.G. n. 43149 del 10.07.2019.

⁷ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli

g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito⁸ agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1 così costituito:

- *Contributo conoscitivo e valutativo della Città' metropolitana di Bologna relativo alla variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) di recepimento degli studi di microzonazione sismica (ms) di 2° livello e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) (Prot. n. 43149 del 10.07.2019).*

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;
omissis

⁸ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.